

**Parere di regolarità tecnica:**

- favorevole  
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....  
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco  
 Affari contabili e personale  
 Controllo delle attività estrattive  
 Interventi nel Parco  
 Pianificazione territoriale  
 Valorizzazione territoriale  
 Vigilanza e gestione della fauna

**Parere di regolarità contabile:**

- favorevole  
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....  
Il Responsabile dell'Ufficio:

- Affari contabili e personale

**Acquisizione in economia** (affidamento diretto)  
si attesta:

- la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio  
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

**Responsabile del procedimento / RUP:**

(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

- si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 5.000, fino al limite di € 6.000  
 si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

Il Direttore



**Parco Regionale delle Alpi Apuane**  
**Direttore-Attività di Parco**

**Determinazione dirigenziale**  
**n. 23 del 1° marzo 2020**

**oggetto: Riconoscimento dell'Indennità per specifiche responsabilità al personale che non risulti titolare di incarico di Elevata Qualificazione per l'anno 2023 – modifiche alla determinazione dirigenziale 2/2023**

**Bilancio preventivo 2023:**

- esercizio provvisorio     schema approvato     adottato

**Piano esecutivo di gestione 2023:**

- esercizio provvisorio     schema approvato     approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2023
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2023
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2023
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	bilancio 2023

**totale** € **0.000,00**

**Verifica su centrali di committenza on line:**

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- si propone il ricorso allo strumento di acquisto di .....

oppure, si attesta:

- l'assenza di questa tipologia di beni o servizi  
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]  
 la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

CIG:

- impegno economico sul budget > € 5.000  
 incarico di collaborazione autonoma

**Pubblicazione:**

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco ([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

## Il Direttore

**Viste** le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

**Visto** lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

**Visto** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento agli artt. 4 e 17;

**Visto** il Decreto del Presidente del Parco n. 5 del 5 settembre 2018;

**Visto** il *Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco*, di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 14, comma 1, lettera m), che indica il Direttore soggetto responsabile nell'attribuzione al personale dei trattamenti economici accessori, nel rispetto dei contratti collettivi, nazionali e decentrati integrativi aziendali;

**Visto** il C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali" del 16 novembre 2022, con particolare riferimento all'art. 84 ad oggetto "*Indennità per specifiche responsabilità*", che prevede la possibilità di attribuire tale indennità, con atto formale, al personale che non risulti titolare di incarico di Elevata Qualificazione, per compensare l'esercizio di ruoli specifici predeterminati che, in base all'organizzazione di ogni singolo ente, comportino l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, a cui far corrispondere un'indennità fino agli importi massimi stabiliti dalla contrattazione nazionale, in base alle risorse disponibili in sede di contrattazione decentrata aziendale;

**Visto** il C.C.D.I. aziendale del 22 dicembre 2020, con particolare riferimento all'art. 9, in cui sono stati stabiliti i criteri generali e le modalità per l'attribuzione dell'indennità di specifiche responsabilità, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

- a) il riconoscimento dell'Indennità è legato allo svolgimento effettivo di fattispecie operative di rilevante responsabilità, attraverso una loro assunzione in modo prevalente sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese;
- b) sono state individuate due tipologie di fattispecie che danno luogo alla corresponsione dell'Indennità:
  - responsabilità organizzativa unica onnicomprensiva;
  - responsabilità funzionali distinte;
- c) la prima tipologia è riconosciuta nel caso di direzione/coordinationo di Unità organizzative semplici;
- d) le responsabilità funzionali distinte sono individuate e conferite annualmente dal Direttore con proprio atto, in applicazione dei criteri generali stabiliti in sede di contrattazione decentrata;
- e) ogni fattispecie di responsabilità funzionale distinta ha peso unitario, per cui l'importo dell'indennità è proporzionale al numero complessivo di fattispecie riconosciute/attribuite all'inizio di ogni esercizio, senza tener conto di elementi valutativi legati alla persona e alla prestazione;

**Vista** la propria determinazione dirigenziale n. 2 del 9 gennaio 2023, che ha stabilito i criteri speciali per l'attribuzione dell'*Indennità per specifiche responsabilità* al personale che non risulti titolare di incarico di Elevata Qualificazione, nonché il riconoscimento della stessa Indennità per l'anno 2023, per compensare l'esercizio di ruoli specifici predeterminati che, in base all'organizzazione dell'Ente Parco, comportino l'espletamento di compiti di specifiche responsabilità, a cui far corrispondere un'indennità fino agli importi massimi stabiliti dalla contrattazione nazionale, in base alle risorse disponibili in sede di contrattazione decentrata aziendale;

**Considerato** che – a seguito – dell'ordine di servizio del 21 febbraio 2023, è stato stabilito di revocare, dal 1° marzo 2023, l'ordine di servizio del 3 dicembre 2021 ed eventuali altri precedenti che abbiano stabilito supporti istruttori, relazioni orizzontali, funzioni plurime di dipendenti in uffici e tra uffici diversi, con l'avvertenza di portare a termine i procedimenti amministrativi assegnati prima della data detta, al fine di attivare, il monitoraggio dei procedimenti amministrativi per la ridefinizione delle materie e dei dipendenti assegnati alle diverse UU.OO.CC., dal 1° marzo al 31 agosto 2023;

**Tenuto conto** che tale provvedimento si riflette inevitabilmente sull'attribuzione dell'*Indennità per specifiche responsabilità* a dipendenti che stavano svolgendo funzioni in più uffici, per cui si rende necessario rivedere il riconoscimento economico conseguente, così come riconosciuto dalla propria determinazione dirigenziale n. 2 del 9 gennaio 2023;

**Vista** la deliberazione del Consiglio direttivo n. 35 del 19 dicembre 2022, che sospende l'applicazione dell'art. 15, comma 6, del vigente Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco, fino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I. del prossimo esercizio, limitatamente ai nuovi Responsabili di U.O.C. subentrati con l'atto citato, conservando agli stessi i trattamenti vigenti;

**Preso atto** del parere di regolarità tecnica di cui al frontespizio della presente determinazione;

### **determina**

- a) di approvare le modifiche all'allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 2 del 9 gennaio 2023, limitatamente al *Riconoscimento delle Fattispecie di rilevante responsabilità*, lasciando inalterata la parte relativa ai *Criteri speciali per l'attribuzione dell'Indennità per specifiche responsabilità*, così come stabilito nell'allegato "A" alla presente determinazione dirigenziale che, per una migliore leggibilità, è riportato nella forma di testo coordinato;
- b) di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo dalla data della firma digitale del sottoscritto.

**Il Direttore**  
**dott. Antonio Bartelletti**

---

AB/ab file: det\_dir\_023\_23.doc

## Criteri speciali per l'attribuzione dell'Indennità per specifiche responsabilità e riconoscimento della stessa per l'anno 2023

### Fattispecie di rilevante responsabilità

I presenti criteri speciali discendono dai criteri generali definiti in sede di contrattazione integrativa, riguardo alla predeterminazione dell'ammontare complessivo spettante in base alle specifiche responsabilità.

La distribuzione annuale delle risorse deve rispettare l'entità delle disponibilità economiche determinate dalla contrattazione decentrata o far riferimento ad importi consolidati di precedenti esercizi nel caso in cui non sia stato ancora stabilito il fondo dell'esercizio di riferimento. La graduazione dell'Indennità in parola tra dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione, deve tener conto della significativa e sostanziale rilevanza delle responsabilità assunte e concretamente esercitate.

Le posizioni di lavoro, per essere indennizzabili, devono presentare obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e/o di rilevante complessità, normalmente non reperibili nell'ordinaria e consueta e generale attività amministrativa e tecnica.

Le posizioni di lavoro devono dunque presentare una o più **fattispecie di rilevante responsabilità**, indicate nella seguente tabella, attraverso una loro assunzione in modo prevalente sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese:

<b>a) Responsabilità organizzativa unica onnicomprensiva:</b>
di direzione/coordinamento di unità operative semplici
<b>b) Responsabilità funzionale distinta:</b>
1) specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati ai processi digitalizzazione ed innovazione tecnologica della PA di cui al Codice dell'amministrazione in digitale (D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e succ. mod. ed integr. - CAD); es.: progettazione, realizzazione e lo sviluppo di servizi digitali e sistemi informatici; tenuta del protocollo informatico, gestione dei flussi documentali e degli archivi
2) specifiche responsabilità derivanti dall'esercizio di compiti legati all'attuazione del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (Regolamento Europeo 2016/679)
3) specifiche responsabilità derivanti da compiti di tutoraggio o coordinamento di altro personale
4) specifiche responsabilità derivanti dall'essere punto di riferimento, tecnico, amministrativo e/o contabile in procedimenti complessi, dove la complessità è stimata nella forma di particolare attenzione a istruttorie collegate ad attività a più alto rischio di corruzione, così come individuate nella Sottosezione di programmazione "rischi corruttivi e trasparenza", della sezione "valore pubblico, performance e anticorruzione" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ovverosia rilascio autorizzazioni/concessioni; scelta contraente in procedimenti ex D.Lgs. 50/2016; concessioni sussidi, contributi
5) specifiche responsabilità derivanti dai compiti legati allo svolgimento di attività di comunicazione e informazione
6) specifiche responsabilità derivanti da incarichi che possono essere assegnati anche temporaneamente a dipendenti direttamente coinvolti in programmi o progetti finanziati da fondi europei o nazionali (PNRR, Fondi della Politica di Coesione, ecc.): project manager e personale di supporto
7) specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali
8) specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile
9) specifiche responsabilità per l'esercizio di funzioni di RUP come individuato dal Codice dei Contratti, D. Lgs n. 50 del 2016

## Metodo di distribuzione delle risorse del fondo

Ogni fattispecie di cui alla precedente tabella (parte b) ha peso unitario. Il riconoscimento del numero di fattispecie per ogni dipendente è predeterminato all'inizio di ogni esercizio, senza tener conto di elementi valutativi legati alla persona e alla prestazione. Il numero di fattispecie riconosciute/attribuite dipende – per alcuni compiti – da attribuzioni soggette a rotazione, per altri da mansioni normalmente svolte e connaturali al posto ricoperto.

L'erogazione dell'importo predeterminato è liquidato in base alle mensilità ed è soggetto a decurtazione di legge in caso di eventuali assenze.

### fase 1)

Dalla risorsa totale risultante nel fondo per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità viene prioritariamente utilizzata – per ogni esercizio – la parte necessaria a finanziare le posizioni attivate di "Responsabilità organizzativa unica onnicomprensiva di direzione/coordinamento di unità operative semplici". Ognuna di queste posizioni beneficia dell'Indennità pregressa di € 3.000,00 annui, al netto degli oneri riflessi – con pagamento mensile dei relativi emolumenti.

Chi beneficia di questa condizione non può acquisire ulteriori risorse dalla successiva fase 2).

Rientrano temporaneamente in questa tipologia anche i Responsabili di unità operative complesse, divenuti tali alla data del 1° gennaio 2023, transitando dalla condizione di Responsabile di unità operativa semplice, valendo tale condizione fino alla sottoscrizione del nuovo CCDI, così come disposto dalla deliberazione del Consiglio direttivo n. 35 del 19 dicembre 2022, che sospende l'applicazione dell'art. 15, comma 6, del vigente Regolamento sull'organizzazione dell'Ente Parco.

### fase 2)

La risorsa del fondo in parola – decurtata delle risorse necessarie per quanto stabilito nella fase 1) – viene ulteriormente distribuita tra i dipendenti in possesso di *fattispecie di rilevante responsabilità* della precedente tabella, nella parte b) dedicata alla "Responsabilità funzionale distinta".

Riguardo a dipendenti che si trovavano nella condizione di Responsabile di unità operativa semplice fino alla data del 31 dicembre 2022, in continuità di mansioni con il successivo esercizio, viene riconosciuto un coefficiente moltiplicativo della responsabilità individuale, nella misura di  $n = 5$ , a valore per un anno in ragione delle code istruttorie e di responsabilità che il precedente ruolo riflette sul 2023.

Una volta stabilito il numero individuale e totale di *fattispecie di rilevante responsabilità*, per ognuno dei dipendenti ammessi al godimento delle risorse residue del fondo in parola, si applica la seguente formula:

$$ISR_{\text{indiv.}} = \text{base indennità} + \frac{n. \text{ resp. indiv.}}{n. \text{ resp. totali}} \times [ISR_{\text{totale}} - (n. \text{ dip.} \times \text{base indennità})]$$

dove:

$ISR_{\text{indiv.}}$  = indennità per specifiche responsabilità di ciascun dipendente con almeno una "fattispecie di rilevante responsabilità"

$ISR_{\text{totale}}$  = risorsa residua totale del fondo annuale per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, una volta sottratti gli importi necessari al finanziamento della fase 1)

base indennità = € 100,00 annui (riducibile in caso di carenza di risorse totali del fondo)

n. dip. = numero totale di dipendenti ammessi al godimento delle risorse del fondo

n. resp. indiv. = numero totale di "fattispecie di rilevante responsabilità" del singolo dipendente

n. resp. totali = numero totale di "fattispecie di rilevante responsabilità" di tutti i dipendenti

## Riconoscimento delle Fattispecie di rilevante responsabilità

Sulla base dei criteri speciali e del metodo di distribuzione delle risorse destinate all'Indennità per specifiche responsabilità, si è operata una ricognizione sul personale in servizio alla data del 1° gennaio 2023, al fine di individuare la presenza in ognuno di fattispecie di rilevante responsabilità.

Si fa presente che – nel caso della seconda tipologia "Responsabilità funzionale distinta" – il riconoscimento dell'Indennità in parola è legato allo svolgimento effettivo di fattispecie operative di rilevante responsabilità, attraverso una loro assunzione in modo prevalente sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese.

A consuntivo il quadro delle Indennità riconosciute è il seguente, a valere dal 1° marzo 2023:

a) Responsabilità organizzativa unica onnicomprensiva:	
matricola n. 6	€ 3.000,00

<b>b) Responsabilità funzionale distinta:</b>		
matricola n. 12	Fattispecie: b4 * coefficiente 5	<b>€ 1.488,89</b>
matricola n. 20	Fattispecie: b4	<b>€ 377,78</b>
matricola n. 34	Fattispecie: b4	<b>€ 388,89</b>
matricola n. 38	Fattispecie: b4	<b>€ 388,89</b>
matricola n. 48	Fattispecie: b9	<b>€ 388,88</b>